



Gilles Clément

Ho costruito una casa da
giardiniere

Traduzione di Giuseppe
Lucchesini

In ottavo grande

Pagine	160
Prezzo	16,00 €
Data di pubblicazione	2014
ISBN	978-88-746-2622-9
Formato	150x230 mm

IL LIBRO

«Quando ho comprato questo posto per venirci a vivere il mio progetto non era quello di costruire una casa con un giardino intorno. Era semmai il contrario: volevo abitare in un giardino. La mia vita da giardiniere inizia qui, e qui prosegue e si rinnova perpetuamente. Tutti i miei lavori, alcuni dei quali su scala ben più ampia, trovano la loro origine in questo luogo. Al principio non avevo un'idea precisa su come risistemarlo. Non mi mancavano tuttavia i metodi e i modelli appresi durante i miei studi alla Scuola Nazionale di orticoltura o scoperti nei miei primi lavori. Ma qui si trattava del mio giardino – della mia infanzia, potrei dire. Ho cercato allora di dispormi in dialogo con la natura. Prima di toccare qualsiasi cosa volevo capire, almeno un po', quel che accadeva sotto i miei occhi e che mi sfuggiva quasi completamente. Abbiamo una conoscenza limitata della diversità e una nozione quasi nulla delle specificità comportamentali degli elementi che si muovono all'interno di questa diversità. Non siamo che ai primi balbettii nella riscoperta di quella natura così familiare ai nostri antenati, e che ci è divenuta completamente ermetica. Così mi feci quanto più silenzioso possibile. Ero come un invitato attento a non disturbare gli ospiti. Ero in visita presso le piante e gli animali». – G. C.

Non lontano dalla casa di famiglia che ormai gli è vietata, Gilles Clément costruisce letteralmente con le proprie mani una capanna di pietre. Nel profondo della campagna francese degli anni Settanta, egli immagina intorno alla sua nuova casa un giardino in movimento, un laboratorio della natura in cui trovano già spazio tutte le preoccupazioni ambientali che lo renderanno un paesaggista celebre e rispettato nel mondo.

L'AUTORE

Gilles Clément (1943), docente presso l'École Nationale Supérieure du Paysage de Versailles e scrittore, ha influenzato con le proprie teorie e con le proprie realizzazioni (tra queste il Parc André Citroën e il Musée du quai Branly, entrambi a Parigi) un'intera generazione di paesaggisti europei. Ha pubblicato tra l'altro, *Le jardin planétaire* (catalogo della mostra alla Villette di Parigi, 1999), *La sagesse du jardinier* (2004), e due romanzi, *Thomas et le voyageur* (1997) e *La dernière pierre* (1999). In italiano sono stati pubblicati l'antologia *Il giardiniere planetario* (22 publishing, 2008) e *Elogio delle vagabonde* (DeriveApprodi 2010). Quodlibet ha pubblicato *Manifesto del Terzo paesaggio* (2005), *Il giardino in movimento* (2011), *Breve storia del giardino* (2012), *Giardini, paesaggio e genio naturale* (2013) e *L'alternativa ambiente* (2015).